

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 976

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Programmazione PR FESR-FSE+ 2021-2027 – Definizione nuovo modello di governance.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, con competenza alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di conferire all'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 il ruolo di Autorità responsabile per le Aree Interne (ARAI) per l'esercizio delle funzioni richiamate in narrativa, anche al fine di presidiare, in stretto raccordo con la Cabina di Regia del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Sud, sia la fase di definizione delle nuove Strategie territoriali sia l'aggiornamento degli APQ in essere;
2. di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni Urbanistica, Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e Turismo e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, di avviare la consultazione con l'Area Interna "Alto Salento" al fine di definire gli ambiti d'intervento tecnico e le connesse schede progettuali, a valere sul PR FESR-FSE+ 2021-2027, secondo i format previsti da SNAI;
3. di destinare, sul piano programmatico, all'Area Interna "Alto Salento", in ottemperanza a quanto disposto all'interno del PSNAI, la dotazione pari a 1 Meuro, a valere sul PR FESR FSE+ 2021-2027 (Asse Sviluppo territoriale e urbano), in aggiunta ai 3 Meuro assegnati con D.G.R. n. 1428 del 24/10/2022 ma non stanziati;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione

Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, alla Sezione Urbanistica, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione e ai Comuni Capofila delle Aree Interne pugliesi;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Programmazione PR FESR-FSE+ 2021-2027 – Definizione nuovo modello di governance.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e ss.ms.ii.;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e ss.mm.ii.;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 7/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR FSE Plus 2021-2027 della Regione Puglia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

PREMESSO CHE:

- con l'Accordo di Partenariato 2014-2020, la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) era stata adottata in forma sperimentale per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi nelle aree più lontane dei principali centri urbani, attraverso i fondi europei e i fondi statali attribuiti con Legge di Stabilità e che, nel medesimo Accordo, era prevista la redazione delle Strategie d'area da parte di coalizioni locali appositamente selezionate;
- la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 870/2015, i Monti Dauni quale area pilota d'intervento, con D.G.R. n. 1627/2017 l'Area del Sud Salento, con D.G.R. n. 1628/2017 il Gargano e l'Alta Murgia, rispettivamente terza e quarta Area Interna della Puglia;
- l'Accordo di partenariato del ciclo di programmazione 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, ha confermato l'approccio SNAI all'interno delle più complessive strategie territoriali collegate prevalentemente all'Obiettivo strategico di policy 5, «Un'Europa più vicina ai cittadini», e dotate di un inquadramento regolamentare a livello europeo di cui agli articoli 28 e 29 del citato regolamento (UE) n. 2021/1060 prevedendo la definizione di Strategie territoriali in forte cooperazione/progettazione con le Autorità di Gestione dei programmi europei che le finanziano;
- il citato Accordo di Partenariato 2021-2027 prevede che le Strategie territoriali individuino anche l'elenco, aggiornabile e completabile nel tempo, delle operazioni da finanziare e seguano, sul piano attuativo, una logica comune di contenuti con finalità di semplificazione nell'interesse delle coalizioni locali beneficiarie;
- in attuazione di quanto previsto dal Decreto legge 19 settembre 2024, n.124, (cd. "Decreto Sud") convertito, con modificazione, dalla legge nazionale n. 162/2023, è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri una Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne. Si tratta di un organo collegiale presieduto dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, e composto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, dal Ministro delle imprese e del made in Italy, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dal Ministro dell'interno, dal Ministro della cultura, dal Ministro del turismo, dal Ministro dell'istruzione e del merito, dal Ministro dell'università e della ricerca, dal Ministro della salute, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, dal Ministro per le disabilità, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro per lo sport e i giovani, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici nonché dal presidente

della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, dal presidente dell'Unione delle province d'Italia, dal presidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani e dal presidente dell'Unione nazionale comuni, comunità, enti montani. Alle sedute della Cabina di Regia possono essere invitati, in ragione della tematica affrontata, i Ministri interessati nonché i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;

- lo scopo della suddetta Cabina di Regia è quella di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese. Ciò in coerenza con l'Accordo di Partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 7 comma 3 della Decreto legge n. 124, (cd. "Decreto Sud") stabiliva che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso Decreto, la Cabina di Regia avrebbe approvato un documento programmatico, denominato "Piano strategico nazionale delle aree interne" (PSNAI) al fine di individuare gli ambiti di intervento e le priorità strategiche, con particolare riguardo ai settori dell'istruzione, della mobilità e dei servizi socio-sanitari, cui destinare le risorse del bilancio dello Stato, disponibili allo scopo, tenendo conto delle previsioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e delle risorse europee destinate alle politiche di coesione;
- nel mese di luglio 2024 è stata avviato un processo di consultazione, promosso dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di raccogliere opinioni e suggerimenti utili alla definizione del Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI);
- nel mese di gennaio 2025, con riferimento allo schema del Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne è stato trasmesso il documento di osservazioni alla prima bozza del PSNAI predisposto dal Coordinamento tecnico della Commissione Affari Europei e Internazionali con i contributi delle Regione Valle d'Aosta, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sardegna, Umbria, Veneto, Lazio, Lombardia e Toscana;
- con nota (prot. 2246 del 22/5/2025) del Ministro degli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione è stato trasmesso alle Regioni il Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI), approvato il 9/4/2025 nella prima seduta della Cabina di regia per lo sviluppo delle Aree Interne, che individua gli ambiti di intervento cui destinare le risorse statali, delineando un quadro unitario e integrato per accompagnare i territori interni verso uno sviluppo più equo e partecipato;

- Il PSNAI individua il quadro della nuova governance per la programmazione 2021-2027 che si applica integralmente alle 43 nuove Aree interne della programmazione 2021-2027 e, per quanto compatibile, alle 72 Aree interne della programmazione 2014-2020;
- nello schema organizzativo di governance approvato, è prevista la creazione di una struttura amministrativa di coordinamento e supporto per le coalizioni locali e di riferimento per le Amministrazioni centrali competenti in materia di SNAI sul territorio interessato, denominata Autorità responsabile per le Aree Interne (ARAI) con la funzione di:
 - i. presidiare la fase di definizione delle Strategie SNAI e la successiva fase attuativa tenuto conto delle competenze delle Province, delle Città Metropolitane e dei Comuni nel processo di programmazione e attuazione;
 - ii. inviare al Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) la Strategia d'area redatta dall'Area Interna interessata;
 - iii. coordinare le attività a livello locale, recependo le istanze e le proposte delle Amministrazioni capofila delle diverse Aree, ed occupandosi dei rapporti con le Amministrazioni centrali per quanto riguarda il trasferimento delle risorse nazionali e il monitoraggio, assumendo ogni iniziativa utile per l'avanzamento dell'attuazione;
 - iv. curare l'elaborazione di una relazione annuale sui risultati conseguiti nell'anno precedente da tutte le Strategie SNAI attive nel territorio di competenza, con riferimento al ciclo 2021-2027 e 2014-2020, trasmettendola al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud entro il 30 giugno di ciascun anno, per successivo inoltro alla Cabina di Regia;
 - v. coordinare la gestione dell'APQ e l'iniziativa delle relative modifiche, in raccordo con l'Area interna di riferimento, anche approvando le modifiche all'APQ che non rientrano nei casi previsti per l'intervento del Tavolo dei sottoscrittori, come specificato nel paragrafo 5.4.10 del PSNAI;
- le Strategie territoriali delle singole Aree Interne sono approvate, in coerenza con il Piano strategico nazionale, dalla suddetta Cabina di Regia e devono riportare le indicazioni delle scelte strategiche e delle direttrici di intervento a valere sulle risorse nazionali, in coordinamento con l'utilizzo delle risorse europee o regionali, nonché l'elenco e la descrizione delle operazioni da finanziare con tali risorse, con l'indicazione dei cronoprogrammi e dei soggetti attuatori;

- come specificato all'interno del PSNAI, il termine per la presentazione delle Strategie d'Area è fissato entro 6 mesi dall'approvazione del Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne. La Cabina di Regia approverà le Strategie entro 60 giorni dal loro ricevimento, anche attraverso procedura scritta;
- a valle dell'approvazione della Strategia d'area, entro 60 giorni dall'approvazione delle Strategie da parte della Cabina di Regia, ai fini dell'attivazione delle risorse, si prevede la sottoscrizione di un apposito Accordo di Programma con l'Area Interna, in cui sono declinati gli interventi e sono stabilite le rispettive responsabilità, ai fini della successiva attivazione e monitoraggio degli interventi medesimi.

RILEVATO CHE:

La Delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 ha stabilito che:

- le risorse residue stanziato dall'art. 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 28 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, pari rispettivamente a 88,6 milioni di euro e a 110 milioni di euro, siano ripartite come segue, secondo annualità di legge:
 - a. 21,6 milioni di euro, ex art. 1, comma 314 della legge 160 del 2019 (annualità 2021) in favore delle 72 aree selezionate nel ciclo 2014-2020, per un importo di 300 mila euro per ciascuna area, ad integrazione degli APQ già sottoscritti sotto il coordinamento dell'Agenzia per la coesione territoriale, in coerenza con i risultati attesi nelle Strategie di riferimento, per il finanziamento di nuovi interventi e/o per il rafforzamento di interventi già presenti nei medesimi APQ;
 - b. 172 milioni di euro, di cui 67 milioni di euro art. 1, comma 314 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e 105 milioni di euro ex art. 28 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 in favore di 43 nuove Aree interne, per un importo di 4 milioni di euro per ciascuna area;
 - c. 5 milioni di euro, ex art. 28 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, per attività di Assistenza tecnica e rafforzamento amministrativo;
- ogni nuova Area Interna è beneficiaria, come tale, del contributo nazionale di 4 milioni di euro ed è tenuta ad elaborare una Strategia d'area che dia evidenza delle scelte strategiche e delle direttrici di intervento sia sulle risorse europee (o regionali) che sulle risorse nazionali. In particolare, a valere sulle risorse nazionali, la Strategia d'area deve essere coerente con il Piano Strategico nazionale corredata dell'elenco e della descrizione delle operazioni da finanziare su tali risorse, complete di cronoprogrammi e soggetti attuatori;

- l'11/5/2023 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale l'elenco delle proposte progettuali inviate da ogni singola Area Interna pugliese attivata durante il periodo di programmazione 2014-2020 per l'utilizzo delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022, pari a 300 mila euro per ogni Area Interna
- il 5/6/2024 il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ha trasmesso (nota prot. n. 0010653) l'elenco dei progetti istruiti positivamente, integrando una prima comunicazione del 20/11/2023 (nota prot. n. 32577) relativa all'approvazione degli interventi inerenti il settore dei trasporti;
- il 29/10/2024 il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ha trasmesso (nota prot. n. 20234) l'esito positivo dell'istruttoria per un secondo progetto proposto dall'Area Interna Gargano ("Miglioramento Viabilità Urbana area interna Gargano") ad integrazione della precedente istruttoria;
- con note del 21/11/2023 (prot. nr.10443), del 10/6/2024 (prot. nr. 282305), del 31/10/2024 (prot. nr. 536571) la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto a notificare alle Aree Interne Monti Dauni, Sud Salento, Gargano e Alta Murgia le risultanze istruttorie relative alle proposte progettuali presentate a valere sulle risorse Delibera CIPESS n. 41/2022.

ALTRESÌ CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del percorso partenariale, svoltosi a livello nazionale della programmazione 2021-2027, si è registrato una convergenza circa la necessità di dare continuità politica alla Strategia Nazionale Aree Interne come poi confermato nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, nonché di procedere all'individuazione di ulteriori Aree per ciascuna Regione;
- la Strategia ha, tra le altre cose, il duplice obiettivo di adeguare la quantità e qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali. Al primo obiettivo sono assegnate le risorse nazionali previste appositamente a partire dalla Legge di Stabilità 2014; al secondo obiettivo contribuiscono le Regioni destinando i Fondi SIE 2021-2027;
- la Regione Puglia aderendo all'orientamento nazionale di proseguire gli investimenti sulle Aree Interne anche nella programmazione 2021-2027, alla luce dell'aggiornamento della mappatura 2020, ha verificato la possibile costituzione di un'ulteriore Area Interna, localizzata nella Provincia di Taranto, proponendo il relativo dossier di candidatura, attraverso la disamina dei criteri definiti dal DPCOE

(Dipartimento per le Politiche di Coesione) e NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione);

- con DGR n. 1428/2022, a seguito della nota di approvazione del DPCOE (prot. DPCOE-004817-P-07/07/2022), è stata designata l'Area "Alto Salento", composta dai Comuni di Avetrana, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, quale quinta Area Interna della Regione Puglia, a cui saranno attribuite risorse da Legge di stabilità pari a 4 Meuro (per interventi in materia di salute, accessibilità, istruzione) e 3 Meuro a valere sul PR FESR FSE+ 2021-2027, Asse Sviluppo territoriale e urbano;
- la Regione Puglia intende dunque realizzare anche nel periodo 2021-2027 interventi mirati a favore delle Aree interne che vivono difficoltà demografiche e di accesso ai servizi fondamentali, risultando particolarmente penalizzati rispetto ad altri territori della regione. In questo senso la strategia del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (Obiettivo specifico RSO5.2, azioni 9.3 e 9.4) contempla, a beneficio di queste aree territoriali, risorse per l'implementazione di interventi di rivitalizzazione economica e di riqualificazione, con particolare attenzione ai beni culturali e alle risorse naturali, al fine di consolidare le condizioni di contesto socio-economico e di infrastrutture leggere, nel pieno rispetto dell'ecosistema ambientale;
- il PSNAI prevede che le Strategie delle nuove Aree Interne (programmazione 2021-2027) devono essere cofinanziate per un importo almeno pari al contributo nazionale previsto in 4 milioni di euro, anche con una quota di fondi europei o regionali;
- la Regione Puglia, con D.G.R. n. 609/2023, ha individuato, nell'ambito di ciascuna Policy, le responsabilità di attuazione delle diverse azioni e sub-azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. In particolare, la gestione della sub-azione 9.3.1 (Interventi per lo sviluppo territoriale delle aree interne - FESR) è assegnata alla Sezione Urbanistica, la gestione della sub-azione 9.3.2 (Interventi per la valorizzazione turistico-culturale nelle aree interne e lo sviluppo territoriale nelle aree interne - FESR) è attribuita alla responsabilità della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, mentre quella della subazione 9.3.3 (Interventi per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati a migliorare la qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico delle aree interne) è attribuita alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione. L' Azione 9.4 (Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree interne - FESR) è di responsabilità della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- la fase di elaborazione della Strategia propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiede il perseguimento di due percorsi:
 - o il primo, in raccordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, per lo svolgimento di focus di approfondimento volti alla definizione

- delle proposte progettuali da finanziare con le risorse a valere sulla Legge di Stabilità;
- il secondo finalizzato alla definizione delle proposte progettuali a valere sull'Obiettivo specifico RSO 5.2, azioni 9.3 e 9.4 del PR FESR-FSE+ 2021-2027;
- l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, in ossequio a quanto stabilito con D.G.R. n. 1953/2019, individuerà di volta in volta le sezioni competenti *rationae materiae* per la gestione degli interventi a valere sulle risorse nazionali nell'ambito della SNAI, secondo il sistema di regole definito nella D.D. n. 380/2019 che individua la struttura di governance e l'impianto di regole idonee a garantire la corretta gestione degli interventi oltre che le rispettive responsabilità in relazione al ciclo di vita dei progetti;
 - le Sezioni Urbanistica, Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e Turismo e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, dovranno avviare la consultazione con l'Area Interna "Alto Salento" al fine di definire gli ambiti d'intervento tecnico e le connesse schede progettuali, a valere sul PR FESR-FSE+ 2021-2027, secondo i format previsti da SNAI;

VISTI ANCHE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE SI RITIENE DI:

- attribuire all'Autorità di Gestione del PR 2021-2027 il ruolo di Autorità responsabile per le Aree Interne per l'esercizio delle funzioni previste dal PSNAI e richiamate in narrativa, anche al fine di presidiare, in stretto raccordo con la Cabina di Regia del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Sud, sia la fase di definizione delle nuove Strategie territoriali sia l'aggiornamento degli APQ in essere;
- dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni Urbanistica, Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e Turismo e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, di avviare la consultazione con l'Area Interna "Alto Salento" al fine di definire gli ambiti d'intervento tecnico e le connesse schede progettuali, a valere sul PR FESR-FSE+ 2021-2027, secondo i format previsti da SNAI;
- destinare, sul piano programmatico, all'Area Interna "Alto Salento", in ottemperanza a quanto disposto all'interno PSNAI, la dotazione pari a 1 Meuro, a valere sul PR FESR

FSE+ 2021-2027 (Asse Sviluppo territoriale e urbano), in aggiunta ai 3 Meuro assegnati, ma non stanziati con D.G.R. n. 1428 del 24/10/2022, nelle more dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie a favore di tutte le aree interne pugliesi;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ESITO: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rendere coerente la strategia di governance regionale con il nuovo modello indicato dal Piano Strategico Nazionale Aree Interne (PSNAI), in grado di assicurare in maniera efficace il coordinamento orizzontale e verticale delle diverse responsabilità istituzionali coinvolte nella SNAI, e di destinare all’Area Interna “Alto Salento”, in ottemperanza a quanto disposto dal PSNAI, la dotazione pari a 1 Meuro, a valere sul PR FESR FSE + 2021-2027 (Asse Sviluppo territoriale e urbano), in aggiunta ai 3 Meuro assegnati con D.G.R. n. 1428 del 24/10/2022, ai sensi dell'art. 4 co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di conferire all’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 il ruolo di Autorità responsabile per le Aree Interne (ARAI) per l’esercizio delle funzioni richiamate in narrativa, anche al fine di presidiare, in stretto raccordo con la Cabina di Regia del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Sud, sia la fase di definizione delle nuove Strategie territoriali sia l’aggiornamento degli APQ in essere;

2. di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni Urbanistica, Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e Turismo e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, di avviare la consultazione con l'Area Interna "Alto Salento" al fine di definire gli ambiti d'intervento tecnico e le connesse schede progettuali, a valere sul PR FESR-FSE+ 2021-2027, secondo i format previsti da SNAI;
3. di destinare, sul piano programmatico, all'Area Interna "Alto Salento", in ottemperanza a quanto disposto all'interno del PSNAI, la dotazione pari a 1 Meuro, a valere sul PR FESR-FSE+ 2021-2027 (Asse Sviluppo territoriale e urbano), in aggiunta ai 3 Meuro assegnati con D.G.R. n. 1428 del 24/10/2022 ma non stanziati;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, alla Sezione Urbanistica, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione e ai Comuni Capofila delle Aree Interne pugliesi;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La FUNZIONARIA Istruttrice
dott.ssa Tiziana Mangarella

 Tiziana Mangarella
08.07.2025 14:17:13
GMT+01:00

Il RESPONSABILE E.Q.
"Responsabile dei processi di sviluppo territoriale"
dott. Antonio Scotti

 Antonio Scotti
08.07.2025 15:23:41
GMT+02:00

La RESPONSABILE E.Q.
"Supporto al Coordinamento della Programmazione Unitaria"
dott.ssa Francesca Pastoressa

 Francesca Pastoressa
08.07.2025 15:34:43
GMT+02:00

Il DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

 Pasquale Orlando
08.07.2025
15:05:16
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR
dott. Pasquale Orlando



Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei,

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

